



UMBRA ACQUE
 Tipo atti: In Partenza
 Prot. n. 0120848/20 del 19/06/2020
 UOP: PROTOCOLLO UA

A.U.R.I. PROT. N. 0005183 DEL 19-06-2020

Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale:	Via Guerra 21, Perugia (PG)
Unità locale:	Via Angelini 10, Città di Castello (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."
"14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CITTA' DI CASTELLO** relativa alla **modifica sostanziale** dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRESIDIO OSPEDALIERO CON LA FUNZIONE DI SVOLGERE LE ATTIVITA' SANITARIE TERRITORIALI**, ubicato in Via Angelini 10, Città di Castello (PG).



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

Considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRESIDIO OSPEDALIERO CON LA FUNZIONE DI SVOLGERE LE ATTIVITA' SANITARIE TERRITORIALI**, ubicato in *Via Angelini 10, Città di Castello (PG)*, con presenza delle **sostanze pericolose** di cui alla Tabella 5 allegata al D.Lgs. 150/2006 e s.m.i. : **FENOLI**.

Prescrizioni

a IMPIANTO TRATTAMENTO

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento, se non già presente, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a6 i reflui immessi in pubblica fognatura subiscano disinfezione in continuo;
- a7 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico **in pubblica fognatura, ad eccezione dei parametri in deroga sotto riportati:**

	Parametri	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Estratto Tab. 3	Limite massimo derogabile da Umbra Acque S.p.A.
COD	$\leq 500 \text{ mg/l}$	$\leq 1000 \text{ mg/l}$	
BOD5	$\leq 250 \text{ mg/l}$	$\leq 500 \text{ mg/l}$	
AZOTO AMMONIACALE	$\leq 30 \text{ mg/l}$	$\leq 100 \text{ mg/l}$	
TENSIOATTIVI TOTALI	$\leq 4 \text{ mg/l}$	$\leq 6 \text{ mg/l}$	

b TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE

- b1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

Condizioni

- c le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura, ad eccezione dei parametri in deroga sotto riportati:

Parametri	D.lgs. 152/06 Estratto Tab. 3	Limite massimo derogabile da Umbra Acque S.p.A.
COD	≤ 500 mg/l	≤ 1000 mg/l
BOD5	≤ 250 mg/l	≤ 500 mg/l
AZOTO AMMONIACALE	≤ 30 mg/l	≤ 100 mg/l
TENSIOATTIVI TOTALI	≤ 4 mg/l	≤ 6 mg/l

- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- f Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- g I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- h Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- i Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- i1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - i2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 152
06135 Perugia

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

